

**La proposta, le reazioni**

# Sì al fondo di garanzia: nasce l'intesa bipartisan

**Anche il Pd appoggia la richiesta di Caldoro: «Più attenzione al Sud». Il Pdl: a Roma basta alibi****Gerardo Ausiello**

Intesa bipartisan sulla proposta di istituire un fondo di garanzia nazionale per «ricucire l'Italia». A lanciarla il governatore Stefano Caldoro che, in un'intervista al Mattino, ha sfidato l'esecutivo Monti ed espresso apprezzamento per il dialogo sul bilancio regionale: «Grazie al fondo si potrebbero concentrare, sotto la regia dello Stato, tutte le risorse che sono congelate perché non possono essere investite altrimenti si violerebbe la legge. Il patto di stabilità è invece stupido e iniquo, va cambiato». L'idea piace al capogruppo regionale del Pd, Giuseppe Russo: «Il presidente Caldoro pone una questione giusta, è doverosa l'attenzione verso il Sud. Lo strumento da lui indicato non è la vecchia richiesta di assistenza ma una modalità innovativa per utilizzare le liquidità che i Comuni e le Regioni non possono spendere a causa del patto di stabilità». Questo tema, secondo Russo (che rivendica «il grande contributo fornito dal Pd su molte questioni inserite nella finanziaria»), va però di pari passo con «un recupero di serietà e di consapevolezza delle classi dirigenti meridionali».

Il capogruppo regionale del Pdl,

Fulvio Martusciello, non risparmia critiche al governo: «La Campania e il Mezzogiorno offrono al Paese intelligenze ed eccellenze ma in cambio ricevono pochissimo. Se prima c'era l'alibi della Lega, oggi non ci sono

più scusanti». Sul bilancio non ha dubbi: «Il Consiglio ha fornito un contributo prezioso e ciò è stato possibile grazie al dialogo costruttivo tra i gruppi e con la giunta. Ora - avverte Martusciello - non è più rinviabile il tema della valorizzazione delle energie presenti nell'assemblea anche perché è inaccettabile che qualche assessore non si sia mai visto in aula durante il dibattito». Sul «lavoro sinergico tra giunta e Consiglio» si esprime poi l'assessore al Welfare Ermanno Russo che ringrazia «il governatore e l'assessore Pasquale Sommese per lo sforzo compiuto in favore delle fasce deboli».

Al fianco di Caldoro si schiera il presidente dell'Unione Industriali di Napoli, Paolo Graziano: «Il patto di stabilità andrebbe reso più flessibile, non può frenare gli investimenti che fanno sviluppo. La creazione di un fondo di garanzia potrebbe porre un argine alle dinamiche recessive, permettendo di liberare risorse fondamentali per dare ossigeno a chi lavora e produce. L'intento del presidente della Regione di alleviare così la situazione di tantissime imprese creditrici di una pubblica amministrazione inadempiente va nella direzione giusta». Per il presidente dei Costruttori partenopei Rodolfo Girardi «appare determinante la predisposizione di un fondo che operi a favore delle imprese creditrici, prestando garanzie ponte fino all'atto del pagamento effettivo del dovuto da parte delle stazioni appaltanti. In tal senso auspichiamo che si allenti la morsa del sistema bancario che sta strangolando le aziende. Sul punto è però necessario agire con assoluta prontezza, altrimenti i danni per il sistema produttivo potranno essere irreversibili». I parlamentari del Pdl scendono in campo in favore della proposta di Caldoro: Pina Castiello si dice «pronta a sostenerla e a rilanciarla. Le regioni del Sud, la Campania in particolare, non possono essere penalizzate per il loro debito storico, ma devono invece essere premiate per il lavoro di risanamento messo in campo». Secondo Pasquale Vessa «la riserva di liquidità potrebbe essere destinata alle priorità utili al Paese, alle opere strategiche. Ci sono risorse che vanno utilizzate in maniera più intelligente». Nicola Formichella, deputato e capogruppo del Pdl in commissione Politiche dell'Unione europea, considera indispensabile «utilizzare tutte le risorse disponibili in modo utile ed oculato, avendo una strategia complessiva degli interventi necessari al sistema Paese».

**Russo**

«Giusta attenzione al Sud»

**La proposta del presidente della Regione piace al capogruppo del Pd: «Si tratta di una modalità innovativa per utilizzare le risorse».**

**Graziano**

«Patto di stabilità più flessibile»

**Il numero uno dell'Unione industriali giudica positivamente la proposta di Caldoro: «Il patto di stabilità non può frenare gli investimenti che creano sviluppo».**

**Girardi**

«Fondi per le aziende creditrici»

**Ok al governatore anche dal leader dei costruttori napoletani dell'Acen: «Determinante è la predisposizione di un fondo di garanzia che operi a favore delle imprese creditrici».**